

GRANDISSIMA PARTECIPAZIONE POPOLARE ALLA RACCOLTA FIRME PER LA RIAPERTURA DELLA PISCINA: 1.636 SOTTOSCRIZIONI IN POCHI GIORNI

Tantissime persone che si sono avvicinate al banchetto non solo per porre la loro firma, ma anche per discutere e capire come stanno effettivamente le cose. E per incitare a continuare così e a fare anche di più

a cura del Comitato Civico Cortina

È bastato osservare la calca attorno al tavolino dell'Hotel de la Poste in corso Italia il primo giorno di raccolta firme per capire come sarebbe andata a finire; un'adesione convinta dei cittadini a favore dell'idea che Cortina non debba perdere i servizi essenziali per il proprio benessere; contro l'idea di perdere spazi pubblici e strutture sportive molto frequentate, costate sacrifici e che – se davvero si possono dismettere per soluzioni migliori – non possono essere chiuse prima dell'alternativa.

1.636 persone hanno firmato per una soluzione ragionevole del problema. Alcune non se la sono sentita di esporsi. Altre hanno motivato la loro astensione rifacendosi al discorso del Sindaco: «I progetti che abbiamo stilato dai professionisti in accordo con i Vigili del fuoco prevedono che per riaprire la struttura in sicurezza ci vorrebbero due anni e quasi due milioni», pensando cioè che valga la pena attendere la nuova piscina allo stadio. Il Sindaco, dai microfoni di Radio Cortina, ha affermato che «entro la prima metà del 2013 dovrebbero uscire i bandi e non vale la pena buttare via i soldi in manutenzioni».

Il discorso del Sindaco potrebbe essere credibile se le premesse fossero realistiche. Non è così; quando si tratta della salute dei no-



Un momento del banchetto di raccolta firme che si è tenuto presso la Cooperativa di Cortina nella giornata del 27 settembre; per le altre tre mattinate - 19, 20 e 21 settembre - il banchetto è stato allestito sulla terrazza dell'Hotel de la Poste

stri figli che non possono fare i corsi di nuoto o della salute nostra, che non possiamo usufruire delle palestre per i corsi di ginnastica, è opportuno pesare bene le parole e le promesse, non subire passivamente la propaganda.

1° Nel bilancio comunale del 2008 era già stanziato 1 milione di euro (non due milioni) per l'intervento relativo alla ristrutturazione della copertura della piscina di Guarné; il progetto è del 2004 e **già il 10 marzo 2004 il Comune ha rilasciato il permesso a costruire n. 20/04**. La delibera di Giunta n. 42 del 29 marzo 2007 ha approvato il progetto dei lavori di ristrutturazione. La cifra è la metà di quella dichiarata dal Sindaco. Con la storia del preventivo elevato a noi sembra si replichi quanto fatto con la pista da bob: preventivo insostenibile, pista chiusa (salva poi la contestazione che non tutto era indispensabile). Se, invece, in

tre anni e mezzo il costo degli interventi necessari fosse veramente raddoppiato, allora ci chiediamo: di chi è la responsabilità di un così pesante aggravamento delle condizioni della struttura?

2° La nuova piscina allo Stadio è prevista negli accordi di programma con la Regione: l'intervento programmato è pari a **8.500.000 di euro**, da finanziare con i **fondi privati della finanza di progetto** (si dà il permesso di costruire negozi e alberghi in cambio dei soldi). L'accordo prevede la cessione al privato dell'immobile di Guarné, dove dovrebbe sorgere un albergo 5 stelle, e la costruzione della piscina insieme ad esercizi commerciali. **L'accordo di programma è basato sulla necessità di Cortina 2017:** senza tante valutazioni tecniche (*vi rimandiamo per queste al numero 94 - marzo 2012 di Voci di Cortina, disponibile anche nel sito del giornale*), ci chiediamo: **come è andata**

STUDIO MENARDI E ANTONI SNC

d.ssa Annamaria Menardi e dott. Franco Antoni

servizi di: contabilità – dichiarazioni dei redditi - 730 – gestione imu – consulenza fiscale aziendale ed amministrativa

Via Majon 100 32043 Cortina d'Ampezzo
tel. 0436 2519 fax 0436 4231
info@studiomenardi.com

in Corea, che fino al giorno prima a detta della propaganda ce la giocavamo?

Noi contiamo che il buon senso prevalga e che si parta con i lavori di manutenzione la prossima primavera: spenderemo nel bilancio comunale **100.000 euro di ammortamenti all'anno per i prossimi dieci anni, una cifra "ragionevole"**.

Siamo certi che il sindaco Andrea Franceschi – come fa spesso – anche questa volta ascolterà la popolazione.



Spett.le
Sindaco Andrea Franceschi
del Comune di Cortina d'Ampezzo
Corso Italia 33
32043 Cortina d'Ampezzo (BL)



Gentile Sindaco,

con la presente Le inviamo la seguente petizione:

"In attesa di una diversa collocazione della Piscina Comunale, chiediamo di sistemare e di riaprire al più presto la piscina pubblica di Guarné, con un intervento economicamente ragionevole, al fine di non privare le famiglie di Cortina di questo importante servizio, di cui la nostra comunità ha avuto la fortuna di godere fin dal 1969."

Sottoscritta da 1628 cittadini (la maggior parte residente a Cortina d'Ampezzo).

La raccolta delle firme è avvenuta in un ristrettissimo lasso di tempo grazie allo straordinario interesse manifestato dalle persone riguardo all' argomento in oggetto. Lei ha più volte ricordato che la ristrutturazione costerebbe quasi 2 milioni di euro ed è pertanto preferibile procedere con la costruzione di una nuova struttura. A tale proposito ricordiamo che sono già agli atti del Comune di Cortina d'Ampezzo – per restare nell'ambito dell'ufficialità - un progetto, un permesso edilizio e uno stanziamento deliberato che quantificano l'intervento di copertura a 1 milione di euro, un importo pari alla metà della cifra ipotizzata. Le chiediamo la cortesia di un appuntamento per un confronto e conoscere le Sue determinazioni.

La ringraziamo e La salutiamo cordialmente.

Cortina d'Ampezzo, 27 settembre 2012

Associazione Comitato Civico Cortina
Il presidente
Marina Menardi



Spett.le
Nicola De Santis
Presidente Gestione Impianti Sportivi Cortina srl
Via Bonacossa 1
32043 Cortina d'Ampezzo (BL)

Gentile Presidente,

Le inviamo la presente per manifestarLe la preoccupazione in merito allo stato di manutenzione della piscina in località Guarné. L'impianto è chiuso dal 29 gennaio 2012. Nelle more di una eventuale riapertura – nelle vostre comunicazioni avvisate che la struttura è "momentaneamente chiusa" - è quanto mai opportuno provvedere a mantenere gli impianti e i sottoservizi in efficienza, al fine di evitare ulteriori danni che andrebbero a pesare sulla riapertura. Facciamo notare, a solo titolo di esempio, la probabilità che mantenere la vasca svuotata, senza ulteriori accorgimenti a tutela, porti il rivestimento al degrado.

Siamo certi che già tutto viene fatto per non subire ulteriori danni, ma ci è parso opportuno riportarLe formalmente una nostra considerazione.

Grazie per la consueta disponibilità e attenzione

Un cordiale saluto

Cortina d'Ampezzo, 5 ottobre 2012

Associazione Comitato Civico Cortina
Il presidente
Marina Menardi

L'intervento del sindaco Franceschi sulla raccolta firme per la piscina

«La rappresentanza democratica non si risolve nella presentazione di un programma elettorale né, tantomeno, si risolve nel solo giorno delle elezioni. Al contrario, il rapporto tra eletto ed elettore inizia quel giorno e si sviluppa per tutta la durata del mandato elettorale in un confronto che deve essere serrato, biunivoco e paritario, avendo come oggetto tutte quelle questioni, spicchiole o programmatiche che siano, che la contingenza e le esigenze del territorio sottopongono all'attenzione della Comunità stessa. La democrazia si esercita attraverso la dialettica, costante, tra rappresentanza e partecipazione.

Accolgo, pertanto, con rispetto e serietà, ma anche con un moto di viva condivisione, le tante firme raccolte sul tema della vecchia piscina. Mi rammarico di non averle potute ricevere in prima persona - l'avviso è giunto troppo tardi per poter disdire un appuntamento preso in precedenza fuori Cortina - ma voglio comunque indirizzare queste poche righe agli organizzatori per ringraziarli dell'impegno che, indipendentemente dal soggetto contingente della petizione, rappresenta un esercizio democratico e un mattoncino in più - e, ultimamente, ne abbiamo raccolti più d'uno - per fare di Cortina quell'esempio di partecipazione cui la sua lunga e vivissima tradizione comunitaria le permette di aspirare.

Mi riservo qualche settimana per riflettere ulteriormente - come la concorrenza di tante firme esige e l'umiltà suggerisce - sul tema in questione, impegnandomi a fornire una risposta motivata e approfondita, improntata allo stesso spirito di confronto trasparente e paritario tra l'amministratore e i cittadini che anima questa raccolta di firme. Sapendo che è ai cittadini, in qualsiasi momento e su qualsiasi tema, che l'amministrazione deve saper rispondere e rendere conto».

PISCINA CHIUSA
dal 29 gennaio

250
GIORNI



contatore aggiornato al 4 ottobre 2012